

INTERROGAZIONE SCRITTA P-3527/03
di Rijk van Dam (EDD)
alla Commissione

Oggetto: Relazione speciale della Corte dei conti 4/2003 sullo sviluppo rurale: aiuti alle aree problematiche

Al paragrafo 77 della Relazione speciale 4/2003¹ la Corte dei conti afferma, tra l'altro, che la Commissione dovrebbe rivedere a fondo le classificazioni esistenti di tutte le aree problematiche. Nella sua risposta, la Commissione sostiene, tra l'altro, che la valutazione degli odierni programmi fornirà nuove informazioni per una revisione.

1. La Commissione ha concluso sulla base delle informazioni ottenute mediante il monitoraggio e della valutazione, che le attuali classificazioni di aree problematiche non sono più valide e che pertanto negli odierni programmi deve essere evitata – ovvero è inevitabile – una sovraccompensazione?

2. Se la Commissione lo può confermare, quali azioni correttive ha adottato? Se la Commissione disconosce l'invalidità delle classificazioni, può fornire le informazioni necessarie e dichiarare esplicitamente che le attuali classificazioni sono valide e possono venir applicate in maniera accurata, per cui ragionevolmente si può escludere una sovraccompensazione?

3. La Commissione dispone di una definizione chiara e funzionale per il fenomeno "sovraccompensazioni", dato che tale concetto non è descritto né nella direttiva 75/268/EEG² né nel regolamento 1257/1999³ né nella normativa che lo accompagna?

4. La Commissione è in grado di affermare e provare che le uscite nel quadro di tale normativa sono legali e regolari? La Commissione può fornire informazioni da cui emerge che le enormi differenze a livello di importi di compensazione esistenti per ha - ossia per azienda agricola – tra le varie regioni e Stati membri sono giustificate?

¹ GU C 151 del 27.6.2003, p. 1.

² GU L 128 del 19.5.1975, p. 1.

³ GU L 160 del 26.6.1999, p. 80.